



## DECRETO RETTORALE N. 758

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 10 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

### IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il decreto rettorale n. 9365 del 26 ottobre 2011, recante: "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- viste le delibere adottate rispettivamente dai Consigli delle facoltà di Giurisprudenza, nell'adunanza del 24 ottobre 2012; di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, nell'adunanza 19 dicembre 2013; di Scienze matematiche, fisiche e naturali, nell'adunanza 12 dicembre 2013; di Scienze linguistiche e letterature straniere, nell'adunanza 18 dicembre 2013; di Scienze politiche e sociali, nell'adunanza del 11 dicembre 2013 e di Economia e Giurisprudenza, nell'adunanza del 10 dicembre 2013;
- visto il proprio decreto n. 606 del 29 ottobre 2013, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- viste le delibere adottate dal Senato accademico, nelle adunanze del 17 settembre 2013 e del 20 gennaio 2014;
- vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell'adunanza del 18 settembre 2013;
- viste la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione, nell'adunanza del 22 gennaio 2014,



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## DECRETA

### Art. 1

#### Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 10 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

- A) Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

#### FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: IUS/17 DIRITTO PENALE

n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Luciano EUSEBI.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Nuove strategie di risposta al reato e di esecuzione della pena. Il ruolo della giustizia riparativa.

*TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: New strategies in responding to crime and executing criminal sanctions. The role of restorative justice.*

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: La ricerca mira a delineare, in una prospettiva di riforma del diritto penale italiano, gli strumenti utilizzabili per diversificare il sistema sanzionatorio penale e le linee evolutive ipotizzabili quanto all'infrazione e all'esecuzione della pena detentiva. In proposito, è richiesta una particolare attenzione per le risorse che possono essere offerte dalla c.d. giustizia riparativa. Andranno valorizzate, altresì, le problematiche connesse allo studio dei sistemi penitenziari. Si dovrà tener conto del rapporto con le norme processuali, anche con riguardo alla definizione di percorsi che consentano la definizione anticipata del procedimento penale o all'introduzione di filtri in tema di procedibilità. Saranno da considerarsi i riflessi che un apparato sanzionatorio più esteso di quello attuale può avere circa i modelli di costruzione delle fattispecie penali. Complessivamente, la ricerca necessiterà di un approccio interdisciplinare e comparatistico.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: In the perspective of the Italian criminal justice reform, the research aims at studying the strategies and measures that can lead to overcome the centrality of deprivation of liberty in the present criminal system into a plurality of alternative sanctions which do not necessarily imply the incapacitation of the offender. The research also aims at outlining new trends in the infliction and execution of criminal punishments. In this framework, particular attention must be paid to the contribution of restorative justice in rethinking criminal law and its sanction system. Attention will also have to be paid to the relations with criminal procedure, and*



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

*in particular to the possibility of filters to prosecution and other measures to avoid conviction. Issues concerning corrections should be studied and put in light too. The consequences of a more articulated, yet mild, sanction system on the models of legal construction of crimes are to be analyzed. As a whole, the research will require both an interdisciplinary and a comparative approach.*

LINGUA: inglese.

SEDE: Milano.

**FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE n. 2 posti.  
STRANIERE**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Maria Teresa GIRARDI.

REQUISITO DI AMMISSIONE: Il possesso del titolo di dottore di ricerca, o del titolo equipollente conseguito all'estero, costituisce requisito obbligatorio per l'ammissione al bando.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il dibattito critico intorno a Dante nel XVI secolo.

*TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: The literary debate on Dante in the 16th century.*

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: L'indagine ha per oggetto la ricostruzione storico-critica del grande dibattito intorno all'opera di Dante sorto tra letterati e filosofi italiani a partire dalla metà del XVI secolo, in particolare in seguito alle riserve antidantesche del Bembo delle Prose della volgar lingua e in concomitanza con la diffusione della Poetica aristotelica. Si tratta di un importante capitolo della storia letteraria e culturale italiana ancora non studiato approfonditamente nel suo complesso, anche per quanto riguarda il suo riverbero europeo. La ricerca prevede inoltre l'edizione dei testi che diedero vita a tale dibattito, in parte ancora inediti, in parte privi di edizioni moderne.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research aims at a historical and critical reconstruction of the important debate on Dante's works among men of letters and philosophers around the middle of the XVIth century mainly as a result of the critical position that Bembo assumed towards Dante in the Prose della volgar lingua in the years of rediscovery and diffusion of Aristotle's Poetics. This is a significant issue in the history of Italian literature and culture that has not yet been thoroughly examined either in its entirety or in its influence on European culture. The research will also address the edition of the texts that originated the controversy since a part of them is still unedited and another part lacks a modern edition.*



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

LINGUE: francese, inglese e tedesco.

SEDE: Milano.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SPS/14 STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Riccardo REDAELLI.

REQUISITO DI AMMISSIONE: Il possesso del titolo di dottore di ricerca, o del titolo equipollente conseguito all'estero, costituisce requisito obbligatorio per l'ammissione al bando.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: La galassia islamista radicale e la sua deriva jihadista: evoluzioni dottrinali, operative e strutturali nei primi anni del XXI secolo.

*TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: The Islamist radical galaxy and its jihadi deviation: ideological, operative and structural evolution at the beginning of the 21st century.*

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: La ricerca prenderà in esame le origini, l'evoluzione e le diverse modalità di azione della galassia islamista radicale e, in particolare, della sua componente jihadista. Particolare attenzione sarà dedicata al caso qa'idista e ai processi di adattamento del movimento agli eventi che hanno segnato il nuovo millennio, in particolare in seguito alla caduta del regime di Saddam Hussein in Iraq e allo scoppio delle così dette primavere arabe.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research will examine the origins, evolution and the different modus operandi of the radical Islamist galaxy and of its jihadi component. Particular attention will be dedicated to the al-Qa'ida network and to its attempts to adapt to the events that shaped the new millennium, especially after the fall of Saddam Hussein's regime in Iraq and the outbreak of the so-called Arab Spring.*

LINGUA: inglese.

SEDE: Brescia.

**FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**

**n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SPS/12 SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott. Stefano CANEPPELE.



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Organizzazioni criminali di stampo mafioso e modelli organizzativi.

*TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Mafia organizations and organizational models.*

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: La ricerca intende sviluppare un'analisi dei modelli organizzativi delle organizzazioni criminali di stampo mafioso in chiave comparata. Negli ultimi decenni le organizzazioni criminali di stampo mafioso si sono inserite nei mercati illegali e partecipano oggi ai traffici illeciti transnazionali. In conseguenza di ciò, hanno adottato modelli organizzativi più flessibili, collaborando anche con soggetti affiliati ad altre organizzazioni criminali o con altri non affiliati ad alcun gruppo criminale organizzato per la realizzazione delle attività illecite. Contemporaneamente, le organizzazioni criminali di stampo mafioso continuano a svolgere attività illecite a livello locale (es. estorsione, usura), principalmente nelle aree a tradizionale presenza mafiosa, e mantengono una struttura gerarchica, con ruoli e regole definiti. La coesistenza di un modello organizzativo gerarchico e un modello organizzativo più flessibile, reticolare, è stato confermato da alcuni studi recenti sull'argomento, soprattutto con riferimento alla 'ndrangheta. Tuttavia, le modalità con cui i diversi modelli organizzativi coesistono e la prevalenza di uno specifico modello in base alle diverse attività illecite condotte non è stato approfondito, così come le differenze tra diverse organizzazioni criminali. Lo scopo della ricerca consiste dunque nell'analizzare i modelli organizzativi di diverse organizzazioni criminali di stampo mafioso in una prospettiva comparata e le modalità con cui diversi modelli organizzativi coesistono all'interno della stessa organizzazione.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research aims to analyze organizational models of mafia organizations adopting a comparative approach. In the past decades, mafia organizations have entered illegal markets and now participate in illicit transnational trafficking activities. As a consequence, they have adopted more flexible organizational models, and they collaborate both with members of other criminal organizations and with individuals who are not part of any criminal association. At the same time, mafia organizations keep conducting illicit activities locally (e.g. extortion, usury), mainly in areas of traditional mafia presence, and maintain a hierarchical structure, with specific tasks and rules. The coexistence of a hierarchical model and a more flexible organizational model has been confirmed by recent studies, mainly with reference to the 'ndrangheta. However, the methods in which different organizational models coexist and the predominance of one model according to the illicit activities conducted has not been studied in depth. Nor have the differences between different mafia organizations. The aim of this research is to analyze organizational models of different mafia organizations adopting a comparative approach and the methods in which the different models coexist within the same organization.*

LINGUA: inglese.

SEDE: Milano.



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

FACOLTÀ DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Anna AGLIARI.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Interazione sociale e complessità in economia e finanza: aspettative eterogenee e dinamica macroeconomica.

*TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Social interaction and complexity in economics and finance: heterogeneous expectations and macroeconomic dynamics.*

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: La recente letteratura macroeconomica mostra come gli assunti relativi all'agente razionale e rappresentativo possano essere superati introducendo modelli caratterizzati da interazione sociale e apprendimento, con agenti limitatamente razionali ed eterogenei. Le decisioni individuali influenzano e sono influenzate dall'ambiente economico e sono regolate da processi adattivi, o evolutivi, basati su semplici regole e meccanismi di "trial and error". Questo nuovo approccio ha mostrato come tali processi adattivi conducano all'emergere di situazioni di disequilibrio, "path dependence" e altri fenomeni tipicamente non lineari che si riscontrano nei sistemi economici e finanziari. Tali sistemi vengono pertanto visti come "sistemi complessi" che evolvono nel tempo. In questo contesto l'obiettivo del progetto è di sviluppare e analizzare alcuni modelli in cui gli elementi dell'analisi macroeconomica vengono affiancati alle caratteristiche tipiche dei modelli *agent based*, i quali ben si prestano all'indagine di un'economia popolata da agenti eterogenei. L'aspetto metodologico riguarderà l'impiego di tecniche analitiche, geometriche e numeriche per l'analisi globale dei modelli dinamici non lineari, anche differenziabili a tratti o discontinui, caratterizzati da isteresi, biforcazioni globali, e lo studio globale dei bacini di attrazione in sistemi caratterizzati da "multi stabilità".

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The recent macroeconomic literature has been showing how the assumption on representative and rational agents is being exceeded by the introduction of model with social interaction and learning populated by heterogeneous agents with bounded rationality. The individual decisions affect and are affected by the economic framework and are driven by adaptive learning processes based on simple decision rules (heuristics) and mechanism of "trial and errors. Such a new approach has been showing how these adapting behaviors give rise to disequilibrium circumstances, path-dependence property and many other nonlinear phenomena that can be observed in financial and real markets. These kind of systems are viewed as complex system evolving across time. In this context, the target of the present research is to develop and analyze a variety of models in which typical elements of macroeconomic analysis are linked to some features of Agent-based models, which*



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

*are suitable for the analysis of an environment populated by heterogeneous agents. Regarding the methodology, the approach implies the application of analytical, geometric and numerical techniques, which are required for the global analysis of nonlinear, piecewise differentiable models, characterized by discontinuities, hysteresis and global bifurcations. Furthermore the study of basins of attractions turns out to be important to investigate complex systems that may also exhibit multistability phenomena.*

LINGUA: inglese.

SEDE: Piacenza.

**B) Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010**

**FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI n. 3 posti.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/13 Chimica agraria</u>	n. 2 posti.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Marco TREVISAN.

SEDE: Piacenza.

*Primo profilo - n. 1 assegno*

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: La valutazione dell'impatto ambientale dei prodotti fitosanitari nella registrazione europea e italiana.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Pesticide risk assessment in European and Italian registration procedures.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Compito dell'assegnista sarà la valutazione delle procedure e delle tecniche di valutazione del rischio ambientale.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Goal of the work will be the evaluation of both the procedures and the estimation techniques of the environmental risk.*

FINANZIAMENTO: Expedia mrcc S.r.l.

*Secondo profilo - n. 1 assegno*

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: La valutazione del rischio per il consumatore derivato dai residui di prodotti fitosanitari nelle derrate trattate.



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Pesticide risk assessment for consumer.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Compito dell'assegnista sarà la valutazione delle procedure e delle tecniche di valutazione del rischio per il consumatore.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Goal of the work will be the evaluation of both the procedures and the estimation techniques related to the consumer's risk.*

FINANZIAMENTO: Expedia mrcc S.r.l..

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/16 MICROBIOLOGIA</u>	n. 1 posto.
<u>AGRARIA</u>	

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Lorenzo MORELLI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Interconnettere genoma animale, microbioma intestinale e nutrizione per implementare l'efficienza digestiva e minimizzare l'impatto ambientale dell'allevamento degli animali da reddito.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Connecting the animal genome, gastrointestinal microbiomes and nutrition to improve digestion efficiency and the environmental impacts of ruminant livestock production.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Scopo del progetto è quello di integrare l'esperienza e le tecnologie per incrementare l'efficienza del ruminante e diminuire l'impatto ambientale derivante dall'allevamento dei ruminanti, aumentando in modo significativo le attuali conoscenze. Il progetto mira a sfruttare tecnologie omiche all'avanguardia per comprendere come l'ecosistema microbico gastrointestinale dei ruminanti, o microbioma, siano controllati dall'animale ospite e dalla dieta, e come questo influisca sulle emissioni di biogas, nonché sull'efficienza e sulla qualità dei prodotti.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The aim of the project is to integrate expertise and technologies to increase rumen efficiency and decrease the environmental footprint of ruminant production, significantly advancing current knowledge in this sector. The project will exploit state-of-the-art -omics technologies to understand how ruminant gastrointestinal microbial ecosystems, or microbiomes, are controlled by the host animal and by the diet consumed, and how this impacts on greenhouse gas emissions, efficiency and product quality.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: *Ruminomics*.



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

**FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI** n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>MAT/07 FISICA MATEMATICA</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Alfredo MARZOCCHI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Modellizzazione matematica del funzionamento e dell'invecchiamento di tessuti muscolari.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Mathematical modeling of the performance and aging of the muscle tissue.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'obiettivo principale di questo progetto è quello di fornire uno strumento quantitativo che descriva il funzionamento e il deterioramento tissutale del muscolo scheletrico umano, mediante la predisposizione di un modello matematico *ad hoc* che possa anche essere implementato al computer, fornendo delle simulazioni realistiche. La costruzione del modello dovrà partire dalle misurazioni di alcuni parametri fisiologici, come la massa e il tono muscolare, e studiarne le correlazioni con fattori esterni come la dieta, lo stile di vita, l'assunzione di farmaci, l'esposizione ambientale. L'obiettivo del modello matematico e della sua implementazione al computer è quello, soprattutto, di produrre uno strumento diagnostico e possibilmente predittivo dell'insorgere di alcune patologie tipiche del tessuto muscolare nell'anziano, prima tra tutte la sarcopenia. Il vincitore dell'assegno di ricerca dovrà anche occuparsi di relazionarsi con le varie sotto-unità del progetto D.3.2: l'unità di Roma, che offre le competenze mediche e cliniche e individua gli ambiti di applicabilità del modello; l'unità di Piacenza, che sviluppa le competenze necessarie a livello nutrizionale e biochimico; le due unità di Brescia: quella del gruppo ambientale, che fornisce dati sugli effetti di alcune sostanze che dall'atmosfera giungono ai tessuti biologici e quella del gruppo di meccanica dei continui, che fornisce le competenze a livello matematico mediante le tecniche tipiche della meccanica dei continui e del calcolo delle variazioni. Il metodo di lavoro principale consisterà in una stretta collaborazione con le quattro unità del progetto, in modo da poter arrivare a costruire un modello matematico efficiente e quantitativamente efficace. Le competenze richieste ai candidati sono una robusta preparazione ed esperienza nell'ambito della meccanica dei continui e della modellistica fisico-matematica. È richiesta inoltre una discreta competenza a livello di calcolo scientifico e una buona capacità a relazionarsi con membri di settori scientifici diversi, in particolare quelli delle scienze mediche e delle scienze agrarie.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims at the construction of a quantitative tool which describes the performance and the tissue aging of the skeletal human muscle, by elaborating an ad hoc mathematical model. Such a model should be implemented on a computer, in order to give reliable simulations. The development of*



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

*the model will start from the measure of some physiological parameters, such as the muscle mass and the muscular tone; then some correlations should be identified with external factors such as diet, lifestyle, drug assumption, environmental exposition. Above all, the main goal of the mathematical model should be the implementation of a diagnostic and predictive tool, in order to look for early signs of some typical diseases associated with aging, such as sarcopenia. The winner of the research project will have to interact with the units of the main project: the group in Rome, which can offer medical and clinical skills and should locate the area of interest of the model; the group in Piacenza, which owns the necessary nutritional and biochemical skills; the two groups in Brescia: the environmental group, which can provide data on the effects of certain substances coming from the atmosphere on biological tissues, and the Continuum Mechanics group, which can provide the mathematical techniques typical of Continuum Mechanics and Calculus of Variations. The skills required to candidates are a strong background and experience in the field of Continuum Mechanics and modeling in Mathematical Physics. It is also required a good competence in Scientific Computing and a good ability to interact with people coming from different scientific fields, especially from medical and agricultural sciences.*

SEDE: Brescia.

FINANZIAMENTO: Fondi di ricerca

**FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE n. 1 posto.  
STRANIERE**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott. Marco Carlo PASSAROTTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sviluppo e integrazione di avanzate risorse linguistiche per il latino.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Building and integrating advanced language resources for latin.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto mira ad avanzare lo stato dell'arte delle risorse linguistiche per il latino, arricchendo due *treebank latine* (*latin dependency treebank*: latino classico; *index thomisticus treebank*: latino medievale) con annotazione semantico-pragmatica, sviluppando una nuova risorsa lessicale per il latino (un lessico di valenza) e integrando le risorse in una comune infrastruttura in rete per facilitarne l'accesso e l'uso. L'attività dell'assegnista di ricerca consiste nell'annotazione dei dati a livello sia testuale che lessicale e nell'applicazione e



implementazione di strumenti di analisi linguistico-computazionale. Costituiscono titolo preferenziale: il possesso del titolo di dottore di ricerca in lettere classiche o linguistica computazionale; la documentata attività di ricerca in una, o più delle seguenti tematiche: applicazione di strumenti di trattamento automatico del linguaggio mediante algoritmi a regole o statistici; creazione e uso di corpora testuali annotati; creazione e uso di lessici computazionali; la conoscenza di linguaggi di programmazione (Perl e/o Python); la conoscenza di teorie e pratiche di annotazione metalinguistica testuale e/o lessicale a livello sintattico e semantico/pragmatico.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: the project wants to overcome the present status of latin as a less-resourced language by enhancing two latin treebanks (latin dependency treebank: classical latin; index thomisticus treebank: medieval latin) with semantic-pragmatic annotation, building a new lexical resource of latin (a valency lexicon) and integrating all the resources in one common infrastructure to facilitate their on-line access and use. The task of the fellowship holder is to annotate data at both the textual and lexical level and to apply and enhance natural language processing tools. Preferential conditions: PhD in classics or computational linguistics; attested research experience in one, or more of the following areas: use of stochastic or rule-based natural language processing tools; building and use of annotated corpora; building and use of computational lexica; programming skills (Perl and/or Python); theoretical and practical background in linguistic annotation of textual and/or lexical data at both syntactic and semantic/pragmatic level.*

LINGUA: inglese.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Programma Futuro in Ricerca 2013.

## Art. 2

### Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione i soggetti italiani e stranieri in possesso del Diploma di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o laurea specialistica/magistrale conseguita presso una università italiana, di un paese dell'Unione Europea o di altro paese straniero.

Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero costituisce titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, *master* universitari, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

### Art. 3

#### Presentazione della domanda

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui all'**allegato A**.

Una copia firmata della domanda deve essere consegnata a mano (entro le ore 17.00 del giorno di scadenza) ovvero inviata tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, **entro il 3 marzo 2014**. In tal caso farà fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet*



dell'Ateneo all'indirizzo: <http://milano.unicatt.it/concorsi-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22>.

#### Art. 4

#### Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare (precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e il **progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**)).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.



Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### Art. 5

#### Allegati alla domanda

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- il **progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua



straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

#### **Art. 6**

##### **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata, e due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:

- dal Preside della Facoltà interessata;
- dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

#### **Art. 7**

##### **Valutazione dei candidati**

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera A)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera B)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://milano.unicatt.it/concorsi-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22>,

la commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-



disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;

- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera A, del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa per lo svolgimento del colloquio concernente l'attività scientifica svolta.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

#### **Art. 8 Conferimento**

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

#### **Art. 9 Doveri**

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.



I titolari di assegni non possono:

- porre in essere altri rapporti di lavoro subordinato;
- svolgere attività di lavoro autonomo, a progetto o libero professionale;
- svolgere attività di lavoro occasionale che, sulla base del parere del *tutor*, non sia stata previamente autorizzata e comunicata al Preside della Facoltà interessata dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

#### **Art. 10**

##### **Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

#### **Art. 11**

##### **Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Il rinnovo dell'assegno non può avere durata inferiore all'anno.

#### **Art. 12**

##### **Trattamento economico**

L'importo lordo annuo degli assegni è determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione, sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale.

Gli assegni sono erogati in soluzioni mensili e vengono corrisposti per l'importo prestabilito dedotto il costo dell'adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria, stipulata a cura dell'Università, contro gli infortuni che possono verificarsi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Università.

Gli assegni sono esenti da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetti, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore.



### **Art. 13**

#### **Risoluzione del rapporto contrattuale**

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- in caso di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9;
- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

### **Art. 14**

#### **Brevettazione**

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

### **Art. 15**

#### **Norme transitorie**

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività didattiche curriculari e integrative. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, previo assenso del Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Le attività didattiche curriculari e integrative affidate non possono superare complessivamente il numero di 30 ore annue e sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Agli assegni conferiti prima dell'entrata in vigore del Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, continuano ad applicarsi le disposizioni normative e regolamentari vigenti al momento del conferimento degli stessi.

### **Art. 16**

#### **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Cristian COLNAGHI - Servizio personale



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

docente e tecnico amministrativo (Ufficio amministrazione concorsi) - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 MILANO (tel. 02/7234.3813 – fax 02/7234.2972 – email: [uff.concorsi@unicatt.it](mailto:uff.concorsi@unicatt.it)).

**Art. 17**  
**Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica, in quanto compatibile, la vigente normativa universitaria.

Milano, 30 gennaio 2014

**IL RETTORE**  
**(Prof. Franco Anelli)**  
F.to: F. Anelli